SINERGIE. Secondo i dati di Unioncamere in Veneto le realtà impegnate sono 1.373

Alle imprese veronesi piace mettersi in «rete»

Finora coinvolte 330 aziende con una media di 3,46 su ogni mille, mentre a livello regionale è di 2,8 società e 2,54 in Italia

Valeria Zanetti

Verona resta saldamente in vetta alla classifica veneta per numero di imprese coinvolte in contratti di rete, 330. Seconda dopo Venezia, per aziende aderenti ogni mille registrate alla Camera di commercio: 3,34 nella provincia scaligera, 3,46 in quella lagunare.

I contratti di rete continuano a crescere in Italia: a settembre hanno superato quota 3mila, coinvolgendo oltre 15mila realtà, come evidenzia il monitoraggio Unioncamere e Infocamere sugli accordi depositati al Registro Imprese.

A livello regionale, la Lombardia è prima per imprese aderenti 2.647, seguita da Toscana 1.544, Emilia-Romagna 1.509, Veneto 1.373 e Lazio 1.342. Emerge, in particolare, la vocazione di alcune province medio-piccole alla collaborazione tra aziende, come nei casi di Brescia 407, Verona 330, Bergamo 320 e Udine 309.

In Veneto in valore assoluto, le imprese che hanno siglato un contratto sono 1.373 su uno stock totale di 489.718: in pratica 2,8 ogni mille partecipano a un'aggregazione, mentre la media nazionale è 2,54. Sopra la media veneta anche Treviso 3,09 e Belluno 2,94. I territori con il maggior numero di realtà in rete, dopo Verona sono Treviso seconda con 276 aderenti, Venezia 268, Padova 233.

La forma giuridica più coinvolta a livello nazionale è quella delle cooperative: per ogni mille registrate, 9,3 sono in rete. In termini assoluti, invece, la parte del leone tra le imprese che aderiscono a un contratto è delle società di capitale, 8.870, il 57,4% del totale, per un rapporto di 5,7 ogni mille registrate.

Ferrarelli: «Strumento utile di aggregazione da diffondere per garantire la competitività»

Imprese in rete nel Veneto

Provincia	Imprese in rete	Imprese registrate	Imprese in rete x 1.000 registrate
Venezia	268	77.488	3,46
Verona	330	96.336	3,43
Treviso	276	89.309	3,09
Belluno	47	15.978	2,94
Padova	233	99.255	2,35
Vicenza	186	83.275	2,23
Rovigo	33	28.077	1,18
VENETO	1.373	489.718	2,80
ITALIA	15.443	6.070.045	2,54

Fonte: Unioncamere-InfoCamere

PG5/A

Infine, il monitoraggio evidenzia la tendenza ad aggregazioni sempre più partecipate: le reti con più di 10 aderenti risultano ormai il 12% del totale, 3 punti in più rispetto al giugno 2014. A perdere terreno sono state le aggregazioni di medie dimensioni (4-9 imprese aderenti), passate dal 47,2 al 43,2% del totale. In lieve aumento le reti più piccole (con meno di 4 imprese legate da contratto), passate dal 43,7 al 44,8%.

Secondo il presidente della Fondazione Think Tank Nord Est, Antonio Ferrarelli, «i contratti sono un utile strumento di aggregazione e occorre diffonderli ulteriormente per garantire alle aziende la competitività nel mercato globale». Ferrarelli evidenzia, l'importanza di un maggior ricorso al contratto di rete nel sistema turistico, comparto leader in Veneto. «In questo settore, l'investimento di un singolo imprenditore serve a poco», sostiene, «se invece c'è lavoro di squadra, un progetto comune da condividere, questa sinergia amplifica i risultati a parità di impegno economico sostenuto. Inoltre, esistono bandi dedicati solo a queste forme di aggregazione che stanziano specifici contributi e finanziamenti». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

CONFCOMMERCIO

CORSO PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE MERCEOLOGICA

Confcommercio Verona organizza a partire da domani il corso per Agente d'affari in mediazione merceologica, articolato in 80 ore, distribuite su lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.50 alle 23. Le lezioni si svolgeranno nella sede di via Sommacampagna, 63/H. Il corso autorizzato dalla Regione è valido a livello nazionale per sostenere l'esame per l'iscrizione alla Camera di Commercio di competenza. Info: http://www.confcommercioverona.it/corsi-verona/-corso-abilitante-agenti-daffari-mediazione-merceologica/ Va.Za.

CAMERA COMMERCIO

DIFENDERSI DALLE FRODI AL VIA WORKSHOP PER VITIVINICOLTORI

Come etichettare vini vegani, combattere le imitazioni sugli scaffali, studiare la distribuzione all'estero. Parte oggi in Camera di commercio un ciclo di workshop dedicato alle problematiche delle aziende vitivinicole che commerciano con l'estero. Dal rispetto delle norme italiane e comunitarie, alla concorrenza sleale e gli strumenti di tutela del brand, dalla comunicazione sul web, alla contrattualistica e strategie di distribuzione sui mercati esteri. Appuntamento oggi, 25 gennaio, 22 febbraio e 30 marzo 2017.

INNOVAZIONE. Sviluppo del ma

Bando regiona per ricercator da inserire nel

Cinque milioni a fondo per sostenere progetti i

La Regione supporta l'inserimento di ricercatori nelle Pmi venete. E' questo, infatti, l'obiettivo del bando approvato dalla Giunta di Palazzo Balbi, su proposta dell'assessore allo sviluppo economico, ricerca e innovazione, Roberto Marcato. La delibera numero 1581 del 10 ottobre (pubblicata sul Bur numero 98), utilizzando finanziamenti stanziati all'interno del Programma operativo regionale - Fondo europeo di sviluppo 2014-2020, prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle Pmi che intendono sostenere attività di ricerca e innovazione attraverso l'inserimento in azienda di ricercatori con assunzione diretta o con convenzione tra imprese e strutture qualificate. L'importo messo a bando è di 5 milioni e il contributo massimo assegnabile a ciascun beneficiario ammonterà a 150mila euro.

I progetti che le aziende potranno presentare dovranno essere orientati a quattro ambiti strategici di specializzazione (smart agrifood, sustainable living, smart manufacturing e creative industries) ed utilizzare tecnologie innovative. Dovranno riguardare il manifatturiero da indirizzare verso nuovi sistemi di pro-

L'assessor

dotto, pro
verso lo sv
delli di bu
vi, di gest
commerc
«Con qu
affianca a
Regione
un'iniezio
suto prod
tolinea M
tiamo l'at
dotta nell
so un aum
ricercator
Le doma
dranno p
mente p
all'apertu
ore 10.00
naio 2017
17 febbrai